

Il trimestre 2014

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera

■ Nel secondo trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2005, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,2% sia rispetto al trimestre precedente, sia nei confronti del secondo trimestre del 2013.

■ La stima preliminare diffusa il 6 agosto 2014 scorso aveva rilevato la stessa diminuzione congiunturale e una diminuzione tendenziale dello 0,3%.

■ Il secondo trimestre del 2014 ha avuto una giornata lavorativa in meno del trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al secondo trimestre del 2013.

■ La variazione acquisita per il 2014 è pari a -0,2%.

■ Rispetto al trimestre precedente, i consumi finali nazionali hanno registrato una variazione nulla, sintesi di una crescita dello 0,1% della spesa delle famiglie e di un calo dello 0,1% della spesa della Pubblica Amministrazione (PA) e delle Istituzioni Sociali Private (ISP), mentre gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dello 0,9%. Le importazioni sono aumentate dell'1,0%, le esportazioni dello 0,1%.

■ La domanda nazionale al netto delle scorte ha sottratto 0,1 punti percentuali alla variazione del PIL. Il contributo è stato positivo per i consumi delle famiglie (0,1 punti percentuali), nullo per la spesa della PA e negativo per gli investimenti fissi lordi (-0,2 punti percentuali). Le scorte e gli oggetti di valore hanno contribuito positivamente alla variazione del PIL (+0,2 punti percentuali), mentre il contributo della domanda estera netta è stato negativo per 0,2 punti percentuali.

■ Il calo congiunturale del PIL è la sintesi di andamenti negativi del valore aggiunto in tutti i principali comparti, con diminuzioni dello 0,8% nell'agricoltura, dello 0,5% nell'industria e dello 0,1% nei servizi. In termini tendenziali, il valore aggiunto è aumentato dello 0,4% nell'agricoltura e dello 0,1% nei servizi, mentre ha registrato un calo nell'industria in senso stretto (-0,7%) e nelle costruzioni (-2,1%).

■ Prossima diffusione: 15 ottobre 2014

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

Variazioni tendenziali percentuali
 Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario

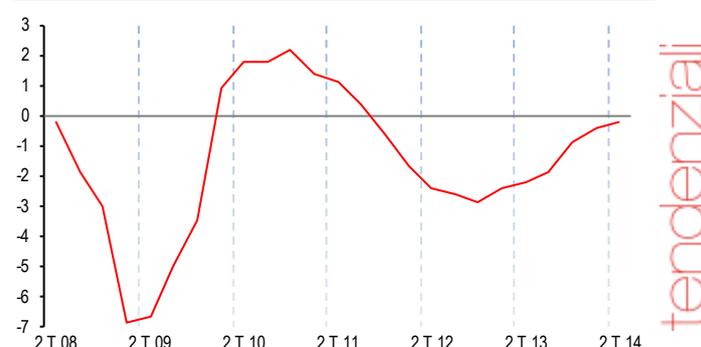


FIGURA 2. PRODOTTO INTERNO LORDO

Variazioni congiunturali percentuali
 Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario



Da settembre 2014 l'Istat adotta, come gli altri paesi europei, il nuovo Sistema europeo dei conti nazionali e regionali, Sec 2010.

La prima diffusione con il nuovo Sec è prevista, per l'anno 2011, il 9 settembre 2014 mentre il 22 settembre saranno rilasciate le stime per gli anni 2009-2013. Le serie trimestrali saranno invece pubblicate il 15 ottobre. Maggiori informazioni alla [pagina](#) dedicata su www.istat.it.

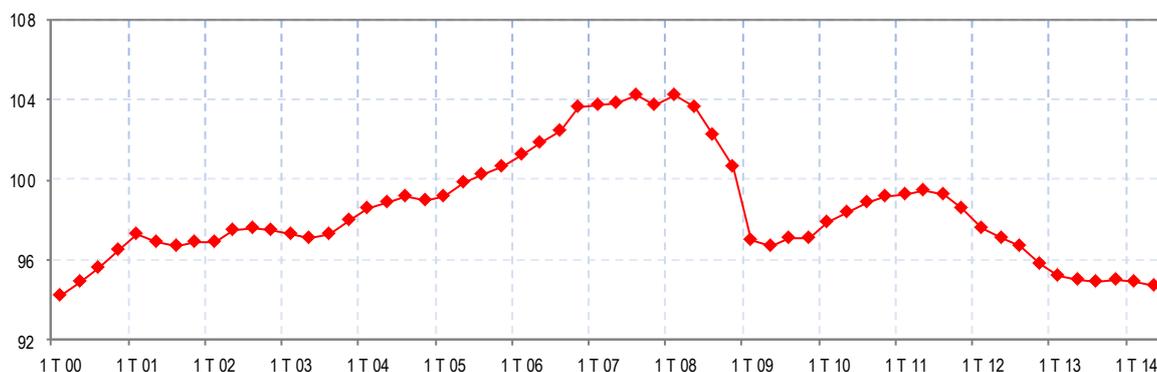
1. Il PIL e le componenti della domanda

In termini congiunturali, le importazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,0% e il totale delle risorse (PIL e importazioni di beni e servizi) ha segnato una variazione positiva dello 0,1%. Dal lato della domanda, le esportazioni hanno registrato un incremento dello 0,1%, i consumi finali nazionali sono rimasti invariati e gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dello 0,9%. In particolare si registra un calo della spesa per macchinari, attrezzature e prodotti vari (-1,5%) e degli investimenti in costruzioni (-0,9%), mentre la spesa per mezzi di trasporto segna un aumento dell'1,5%. Nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è aumentata dello 0,1%, mentre quella della PA e delle ISP è diminuita dello 0,1%.

In termini tendenziali, le importazioni di beni e servizi sono aumentate del 2% e il totale delle risorse dello 0,3%. Dal lato della domanda, le esportazioni hanno registrato un incremento dell'1,9%, i consumi finali nazionali una crescita dello 0,2% e gli investimenti fissi lordi una flessione del 2,1%. In particolare si registra un calo della spesa per macchine, attrezzature e altri prodotti (-3,1%) e degli investimenti in costruzioni (-2,3%), mentre la spesa per mezzi di trasporto segna un aumento del 4%.

FIGURA 3. PRODOTTO INTERNO LORDO

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (numero indice 2005=100)



PROSPETTO 1. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI. Il trimestre 2014,

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (milioni di euro - anno di riferimento 2005)

AGGREGATI SEC95	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		Il trim. '14 I trim. '14	Il trim. '14 Il trim. '13
Prodotto interno lordo	340.342	-0,2	-0,2
Importazioni di beni e servizi fob	92.446	1,0	2,0
Consumi finali nazionali	271.685	0,0	0,2
- spesa delle famiglie residenti	199.466	0,1	0,2
- spesa della PA e ISP	72.336	-0,1	0,3
Investimenti fissi lordi	57.181	-0,9	-2,1
- macchinari, attrezzature e prodotti vari	23.072	-1,5	-3,1
- mezzi di trasporto	5.913	1,5	4,0
- costruzioni	28.281	-0,9	-2,3
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	105.279	0,1	1,9

PROSPETTO 2. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE CONGIUNTURALE DEL PIL. PREZZI DELL'ANNO PRECEDENTE (*)
 III trim. 2013 - II trim. 2014

AGGREGATI	III/2013	IV/2013	I/2014	II/2014
Domanda nazionale al netto delle scorte	-0,2	0,2	0,0	-0,1
- Consumi finali nazionali	0,0	0,1	0,1	0,0
- spesa delle famiglie residenti	0,0	0,0	0,1	0,1
- spesa della P.A. e ISP	0,0	0,0	0,1	0,0
- Investimenti fissi lordi	-0,2	0,1	-0,2	-0,2
Variazione delle scorte e oggetti di valore	0,2	-0,4	-0,1	0,2
Domanda estera netta	-0,1	0,3	0,1	-0,2
Prodotto interno lordo	-0,1	0,1	-0,1	-0,2

(*) Eventuali discrepanze tra la variazione del PIL e la somma dei contributi sono attribuibili ad arrotondamenti.

Rispetto al trimestre precedente, la spesa delle famiglie sul territorio nazionale (si veda la tabella 14 allegata) ha registrato un aumento dello 0,1%. In particolare sono aumentati gli acquisti di beni durevoli (+0,6%), quelli di beni non durevoli (+0,1%) e quelli di servizi (-0,3%), mentre vi è stato un marcato calo di quelli semidurevoli (-1,8%). In termini tendenziali, la spesa delle famiglie sul territorio nazionale ha registrato un aumento dello 0,1%, con incrementi dell'1,3% per gli acquisti di beni durevoli e dello 0,8% per quelli di servizi e, all'opposto, flessioni dello 0,9% per gli acquisti di beni non durevoli e dell'1,2% per quelli di semidurevoli.

2. L'andamento del PIL negli altri paesi

Nel secondo trimestre, il PIL è aumentato in termini congiunturali dell'1,0% negli Stati Uniti e dello 0,8% nel Regno Unito, è rimasto stazionario in Francia, mentre è diminuito dello 0,2% in Germania. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 3,1% nel Regno Unito, del 2,5% negli Stati Uniti, dell'1,3% in Germania e dello 0,1% in Francia. Nel complesso, il PIL dei paesi dell'area Euro è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,6% nel confronto con lo stesso trimestre del 2013.

3. Il valore aggiunto per settore

Nel secondo trimestre si rilevano andamenti congiunturali negativi del valore aggiunto dell'agricoltura (-0,8%), dell'industria in senso stretto (-0,4%), delle costruzioni (-0,8%), del settore che raggruppa le attività del commercio, alberghi e pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni (-0,2%) e per quello degli altri servizi (-0,1%); il settore del credito, assicurazioni, attività immobiliari e servizi professionali segna una variazione nulla.

In termini tendenziali, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è diminuito dello 0,7% e quello delle costruzioni del 2,1%, mentre quello dell'agricoltura è aumentato dello 0,4% e quello dei servizi dello 0,1%.

PROSPETTO 3. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA. Il trimestre 2014

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (milioni di euro - anno di riferimento 2005)

BRANCHE	VALORI CONCATENATI	VARIAZIONI %	
		Il trim. '14 I trim. '14	Il trim. '14 Il trim. '13
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.786	-0,8	0,4
- Industria	72.337	-0,5	-1,0
in senso stretto	57.822	-0,4	-0,7
costruzioni	14.749	-0,8	-2,1
- Servizi	229.493	-0,1	0,1
commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni	77.229	-0,2	-0,6
credito, attività immobiliari e servizi professionali	87.310	0,0	0,6
altre attività dei servizi	64.712	-0,1	0,3
Valore aggiunto ai prezzi base	308.538	-0,2	-0,2
Iva, imp. ind. nette sui prodotti e importazioni	31.991	0,0	-0,9
PIL ai prezzi di mercato	340.342	-0,2	-0,2

4. I prezzi impliciti

Rispetto al trimestre precedente, il deflatore del PIL è rimasto stazionario. Il deflatore degli investimenti è aumentato dello 0,1%, mentre quello della spesa delle famiglie residenti ha registrato una variazione nulla. Il deflatore delle importazioni è diminuito dello 0,4% e quello delle esportazioni dello 0,1%. In termini tendenziali, il deflatore del PIL è aumentato dello 0,7%, quello della spesa delle famiglie residenti dello 0,6%.

PROSPETTO 4. CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI: DEFLATORI IMPLICITI

Il trimestre 2014, dati destagionalizzati

AGGREGATI	INDICI 2005 = 100	VARIAZIONI %	
		Il trim. '14 I trim. '14	Il trim. '14 Il trim. '13
Prodotto interno lordo	115,3	0,0	0,7
Importazioni di beni e servizi	117,3	-0,4	-1,6
Consumi finali nazionali	115,5	-0,3	0,2
- spesa delle famiglie residenti	117,8	0,0	0,6
- spesa della PA e ISP	108,9	-1,0	-1,3
Investimenti fissi lordi	115,8	0,1	0,1
- macchinari, attrezzature e prodotti vari	109,0	0,1	-0,1
- mezzi di trasporto	110,3	0,9	2,6
- costruzioni	122,2	-0,1	-0,2
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi	113,8	-0,1	-0,4

PROSPETTO 5. VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA: DEFLATORI IMPLICITI

Il trimestre 2014, dati destagionalizzati

BRANCHE	INDICI 2005 = 100	VARIAZIONI %	
		Il trim. '14 I trim. '14	Il trim. '14 Il trim. '13
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	105,2	-2,8	-3,9
- Industria	116,0	0,5	0,4
· in senso stretto	111,9	0,6	0,6
· costruzioni	130,0	0,1	-0,5
- Servizi	113,5	0,1	0,7
commercio, alberghi, trasporti e comunicazioni	112,0	0,0	0,7
credito, attività immobiliari e servizi professionali	116,6	0,4	1,0
altre attività dei servizi	111,4	-0,4	0,2
Valore aggiunto ai prezzi base	113,9	0,1	0,5
Iva, imp. ind. nette sui prodotti e importazioni	127,8	-0,9	2,1
PIL ai prezzi di mercato	115,3	0,0	0,7

5. Revisioni

Secondo la prassi corrente, sono comunicati i dati trimestrali revisionati a partire dal primo trimestre 2012.

PROSPETTO 6. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL NEGLI ULTIMI COMUNICATI STAMPA. Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2005)

TRIMESTRI	Stima odierna	Stima preliminare del PIL del 6 agosto 2014	Conti economici trimestrali del 10 giugno 2014	Stima preliminare del PIL del 15 maggio 2014
2010 - I	0,8	0,8	0,8	0,8
2010 - II	0,6	0,6	0,6	0,6
2010 - III	0,4	0,4	0,4	0,4
2010 - IV	0,3	0,3	0,3	0,3
2011 - I	0,1	0,1	0,1	0,1
2011 - II	0,2	0,2	0,2	0,2
2011 - III	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2011 - IV	-0,7	-0,7	-0,7	-0,7
2012 - I	-1,1	-1,1	-1,1	-1,1
2012 - II	-0,5	-0,5	-0,5	-0,5
2012 - III	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
2012 - IV	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9
2013 - I	-0,6	-0,6	-0,6	-0,6
2013 - II	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
2013 - III	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
2013 - IV	0,1	0,1	0,1	0,1
2014 - I	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
2014 - II	-0,2	-0,2		

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili le serie storiche complete dei conti trimestrali

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction